

Le capacità operative sviluppate sul territorio valdostano vengono poste al servizio della collettività nazionale il 29 novembre 1980, quando un contingente forestale, composto da dieci persone e sotto la direzione dell'ispettore forestale dott. Nicola Tartaglione, viene aggregato alla colonna mobile della Protezione Civile per prestare assistenza alle popolazioni colpite dal terremoto del 23 novembre in Irpinia. L'intervento si concentra nelle località di Pignola, Abriola e Calvello in provincia di Potenza, dove i forestali partecipano allo sgombero delle macerie, alla fornitura di generi di prima necessità agli abitanti delle campagne ed all'installazione di roulotte per il riparo temporaneo delle famiglie.

La competenza in materia di antincendio boschivo è da sempre centrale nell'attività di salvaguardia del patrimonio forestale valdostano e si esplicita nella triade "prevenzione, estinzione e ricostituzione". L'attività di terra nelle operazioni di estinzione non sempre è sufficiente, e la coordinazione aereo-terrestre rappresenta uno strumento fondamentale per gestire i fronti di azione: risale al mese di dicembre 1980, il primo intervento in Valle d'Aosta di un mezzo aereo, e precisamente un elicottero leggero, su un incendio boschivo verificatosi nella valle di Ayas.

Il 27 luglio 1980 viene inaugurata nel bosco del Carré, nel comune di Rhêmes-Notre-Dame, la prima area attrezzata.

▼ Area picnic di Rhêmes-Notre-Dame



La crescente richiesta di fruizione ricreativa delle aree boscate e la conseguente necessità di limitare gli effetti della pressione antropica sul bosco, motivano la decisione dei Servizi forestali di realizzare aree pique-nique attrezzate, dislocate in varie zone del territorio regionale in corrispondenza dei punti di massima fruizione turistica. Tali strutture sono fornite di tutti gli elementi di servizio necessari per la sosta e il picnic all'aperto, ed esplicano l'importante effetto di concentrare il flusso turistico in zone delimitate, preservando così il resto del bosco da danni di vario genere: rischio di incendi, compressione del suolo per il calpestio eccessivo, accumulo di rifiuti, ecc. Negli anni successivi, l'Assessorato agricoltura, foreste e ambiente naturale provvederà alla realizzazione e alla manutenzione di molti siti, per arrivare alle 34 aree e diversi percorsi attrezzati in complessi boscati attuali.

▼ Inaugurazione dell'area picnic di Rhêmes-Notre-Dame

